



Dialoghi con l'OCSE

Il Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale e Tsm-Trentino School of Management, in collaborazione con Scuola Nazionale dell'Amministrazione, lanciano una nuova serie di seminari per selezionati amministratori pubblici



Contesto

I governi devono affrontare sfide senza precedenti in un mondo in rapida evoluzione, tra cambiamenti demografici e transizioni industriali. Sebbene le amministrazioni territoriali siano in prima linea nel fornire soluzioni ai cittadini, la loro capacità di risposta si è indebolita a cause di risorse limitate, ritardi nell'adozione delle tecnologie digitali e carenza di personale qualificato. Il Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale lavora per affrontare queste sfide potenziando le capacità delle amministrazioni nazionali, regionali e locali e fornendo loro gli strumenti necessari per creare politiche migliori per vite migliori.

Obiettivi

- Aumentare la consapevolezza sulle tendenze globali che impattano sulle comunità locali.
- Discutere l'importanza della scienza e della ricerca per la definizione delle politiche pubbliche.
- Mettere in luce i metodi di ricerca economica per lo sviluppo locale.
- Diffondere i risultati dei recenti lavori di analisi internazionale condotti dall'OCSE.
- Offrire esempi pratici di politiche adottate in altri Paesi e regioni dell'OCSE.
- Favorire il dialogo e l'apprendimento reciproco tra pari.

Destinatari

Dirigenti con responsabilità nel campo delle politiche per lo sviluppo locale appartenenti a:

- Provincia autonoma di Trento.
- Provincia autonoma di Bolzano/Bozen.
- Regione autonoma Trentino/Alto Adige-Südtirol.
- Selezionate amministrazioni di livello nazionale.

Informazioni sul Centro OCSE di Trento

Il Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale è parte integrante del Programma per lo Sviluppo Occupazionale ed Economico Locale (LEED) e del Centro OCSE per l'Imprenditorialità, le PMI, le Regioni e le Città (CFE). Il Centro di Trento utilizza un approccio olistico "dai dati alla pratica" per le politiche di sviluppo locale sostenibile. Il Centro offre analisi delle politiche locali, affiancamento e programmi di potenziamento delle capacità per governi centrali e subnazionali per una migliore attuazione delle politiche per le persone, le imprese e i luoghi. www.trento.oecd.org

Informazioni su Tsm-Trentino School of Management

Tsm-Trentino School of Management è la scuola di alta formazione istituita dalla Provincia autonoma di Trento, dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e dall'Università di Trento. La sua missione è contribuire allo sviluppo integrato di economia, ambiente, lavoro, benessere e cultura nel territorio attraverso la formazione continua, per aumentare la soddisfazione dei cittadini e delle imprese nei confronti dei servizi offerti dai diversi attori del sistema pubblico provinciale. www.tsm.tn.it

Informazioni su SNA – Scuola Nazionale dell'Amministrazione

La Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), creata nel 1957, è l'istituzione che si occupa del reclutamento e della formazione dei dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione italiana, allo scopo di sostenere e promuovere il processo di innovazione e riforma della PA, attraverso la realizzazione di attività di selezione della dirigenza, formazione continua e ricerca applicata. www.sna.gov.it



in collaborazione con



SNA Presidenza del Consiglio dei Ministri
Scuola Nazionale dell'Amministrazione

DIALOGO #1.

Nuovi scenari geopolitici e impatti sulle comunità locali

Relatori: Mario Pezzini e Antonio Bernardini

17 maggio 2023 | 14.30-16.00 | Zoom

Questa sessione si concentra sulle minacce poste dall'attuale panorama politico globale e sulle loro implicazioni per le comunità locali, sottolineando l'importanza di risposte proattive da parte dei governi locali. La discussione esaminerà come i cambiamenti nella politica globale possano avere un impatto significativo sulle economie locali, sulle strutture sociali e sui sistemi di governance. Inoltre, la sessione esaminerà strategie quali il coinvolgimento delle comunità, la condivisione delle risorse e il potenziamento delle capacità per rispondere efficacemente, promuovere la resilienza e garantire uno sviluppo sostenibile.



Mario Pezzini è Honorary Distinguished fellow della Jindal School of Government and Public Policies di Nuova Delhi (India). Per oltre dieci anni è stato direttore del Centro per lo Sviluppo dell'OCSE e consigliere speciale del Segretario Generale dell'OCSE per lo Sviluppo. Prima di entrare a far parte dell'OCSE nel 1995 e di assumere diversi incarichi di responsabilità, tra cui la guida dell'agenda di sviluppo regionale dell'OCSE, è stato professore di Economia industriale per cinque anni presso l'Ecole Nationale Supérieure des Mines de Paris e docente in diverse università in Italia e negli Stati Uniti. All'inizio della sua carriera è stato consigliere economico della Regione Emilia-Romagna.



Antonio Bernardini è un ambasciatore italiano. Dopo la laurea all'Università di Bari, è entrato a far parte del Ministero degli Affari Esteri nel 1984. Tra i prestigiosi ruoli assunti nel corso della sua carriera, è stato Vice Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite (dal 2010), Vicesegretario Generale del Ministero degli Affari Esteri (2013), Ambasciatore in Brasile (2016) e Rappresentante Permanente d'Italia presso l'OCSE (2020-2022).

DIALOGO #2.

Gli Investimenti Diretti Esteri: un motore per lo sviluppo locale

Relatrice: Federica Daniele

7 giugno 2023 | 14.30-16.00 | Zoom

La creazione di legami con il resto del mondo attraverso gli investimenti diretti esteri (IDE) favorisce l'integrazione delle regioni nell'economia globale. Gli IDE vanno a beneficio delle economie locali aumentando la produttività delle imprese destinatarie e attraverso ricadute positive sulle imprese. Tuttavia, non è detto che i benefici siano evidenti se, ad esempio, gli IDE vengono effettuati con l'obiettivo di ottimizzare le imposte o se le affiliate estere non creano legami con le imprese locali. Questa sessione mira a promuovere una visione critica dei costi e benefici degli IDE, soprattutto alla luce degli sconvolgimenti che hanno caratterizzato lo scenario globale negli ultimi tre anni.



Federica Daniele è un'economista presso il Centro OCSE per l'Imprenditorialità, le PMI, le Regioni e le Città. Ha un'esperienza decennale nel campo della geografia economica e dello sviluppo territoriale, prima nella ricerca e poi nelle istituzioni. Prima di lavorare all'OCSE è stata economista presso la Banca d'Italia. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Economia presso l'Università Pompeu Fabra di Barcellona (Spagna).

DIALOGO #3.

Cosa ci insegnano le scienze comportamentali per politiche pubbliche migliori

Relatrice: Chiara Varazzani

20 settembre 2023 | 14.30-16.00 | Zoom

Questa sessione esplora come le scienze comportamentali possano aiutare le amministrazioni pubbliche ai diversi livelli di governo a progettare e attuare politiche migliori. Attingendo dal lavoro dell'OCSE e della comunità internazionale, la sessione esaminerà come gli studi comportamentali possano essere applicati a diverse aree politiche, come la salute, l'istruzione, i servizi pubblici e l'ambiente. Saranno inoltre discussi i principi e gli strumenti chiave della scienza comportamentale, tra cui i *nudges*, le norme sociali e l'architettura delle scelte. Attraverso casi di studio ed esempi pratici, i partecipanti saranno stimolati a utilizzare gli studi comportamentali per progettare politiche e servizi migliori.



Chiara Varazzani è Lead Behavioural Scientist all'OCSE presso l'Observatory of Public Sector Innovation (OPSI). È anche membro del Consiglio Tecnico di Scienze Comportamentali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). In precedenza, Chiara ha ricoperto vari ruoli nel settore governativo. È stata Principal Advisor nell'Unità Behavioural Insights del governo dello stato di Victoria in Australia; ha svolto il ruolo di Consigliere in economia comportamentale presso il governo federale australiano a Canberra e, a Londra, è stata Research Fellow nel Behavioural Insights Team. Ha conseguito un dottorato in Neuroscienze Comportamentali all'Università Sorbona, un Master in Scienze Cognitive alla School for Advanced Studies in Social Sciences e presso l'École Normale Supérieure a Parigi.

DIALOGO #4.

Valutare l'impatto delle politiche: tecniche e strategie per migliorare il processo decisionale

Relatore: Carlo Menon

11 ottobre 2023 | 14.30-16.00 | Zoom

Si registra una crescente aspettativa riguardo alla capacità delle politiche pubbliche di ottimizzare le risorse disponibili, e valutazioni d'impatto rigorose sono fondamentali a tale scopo. Sebbene ci siano stati enormi progressi metodologici e scientifici nelle tecniche di valutazione, questi miglioramenti si sono tradotti solo parzialmente nella concreta attuazione delle politiche. Questa sessione mira a introdurre l'approccio "controfattuale" alla valutazione delle politiche e ad esplorare con i partecipanti come una valutazione rigorosa delle politiche possa servire al meglio le esigenze concrete dei responsabili politici.



Carlo Menon è il responsabile dello Spatial Productivity Lab del Centro OCSE di Trento, nonché economista presso il Centro OCSE per l'Imprenditorialità, le PMI, le Regioni e le Città (CFE). È entrato a far parte dell'OCSE nel 2011, contribuendo a diversi progetti innovativi nel campo della valutazione delle politiche pubbliche, delle dinamiche di crescita aziendale, dell'imprenditorialità e dell'innovazione. Ha inoltre ricoperto incarichi presso la Banca d'Italia a Roma e presso Laterite, una società di ricerca in rapida crescita con sede a Kigali, in Ruanda. È stato coautore di 20 articoli accademici e di oltre 30 rapporti e documenti di ricerca. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Geografia economica presso la London School of Economics (Regno Unito).

ISCRIZIONI AL SEGUENTE [LINK](#)

Il numero dei posti disponibili è limitato. Il link Zoom per l'accesso ai Dialoghi sarà inviato successivamente agli iscritti.

Per maggiori informazioni: Tsm progetti@tsm.tn.it | OECD cfetrento@oecd.org